

Università

Strade divise tra scienze motorie e fisioterapia

■ Stop all'equipollenza fra la laurea in scienze motorie e quella in fisioterapia. L'aula del Senato ha approvato ieri in via definitiva il disegno di legge (AS 572-B) che abroga l'articolo 1-septies del Dl 250/2005, convertito dalla legge 27/2006. Questa norma stabiliva, appunto, che «il diploma di laurea in scienze motorie è equipollente al diploma di laurea in fisioterapia, se il diplomato abbia conseguito attestato di frequenza ad idoneo corso su paziente». L'approvazione del Ddl senza modifiche, nella versione uscita dalla Camera, è stata motivata, come si legge nella relazione, dall'esigenza di concludere in tempi brevi una vicenda cominciata nel 2005, quando l'equipollenza fra i due titoli di studio fu inserita in corsa nella conversione di uno dei tanti Dl "omnibus". Il Ddl approvato ieri stabilisce che con decreto del ministro dell'Istruzione, da emanare entro nove mesi dall'entrata in vigore della legge, per il conseguimento della laurea in fisioterapia da parte di laureati e studenti dei corsi di laurea in scienze motorie, saranno definiti:

- la disciplina del riconoscimento dei crediti formativi;
- l'accesso al corso universitario in fisioterapia, nei limiti dei posti programmati in relazione al fabbisogno previsto, previo superamento della selezione;
- la disciplina del periodo di formazione e tirocinio sul paziente.

V.Me.